



**Incontro sindacale del 17 dicembre 2018
sul tema “VALORIZZAZIONI art. 64ter” e “nuova Declaratoria”**

Il tavolo sindacale odierno ha trattato sulle Valorizzazioni previste dall'art. 64ter e sulla nuova declaratoria di cui al CCNL Federculture.

Rimaniamo alquanto contrariati dalla proposta aziendale e ci dispiace che ciò che scriviamo non piacerà alla Responsabile delle Risorse Umane, dato che durante la trattativa ha inteso, inopportuno, sindacare sui nostri comunicati ai lavoratori...evidentemente ella non solo ignora quanto sancito dalla Costituzione della Repubblica italiana, la quale garantisce, all'art. 21, il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione e all'art. 39 le opinioni espresse nell'esercizio dei diritti sindacali, anche se fossero vivacemente critiche nei confronti del datore di lavoro, ma anche ovviamente quanto previsto dall'art. 14 dello "Statuto dei Lavoratori" legge 300 del 1970. Confidiamo in un maggior rispetto delle posizioni sindacali.

A riguardo dei Restauratori cui il Mibac ha riconosciuto la qualifica, l'Azienda ha proposto che il loro passaggio avvenga in maniera graduale che si concluderà con il D1 a giugno 2019 e necessariamente passando per il nuovo livello della II Fascia (V livello). A riguardo invece del personale front-office delle Biblioteche inquadrato in B3, l'Azienda ha proposto che potrà anticipare il passaggio in C1 con assorbimento del superminimo ad ottobre o eventualmente entro giugno...purché tale ricollocazione sarà compatibile con le nuove indicazioni del Contratto di affidamento dei servizi. Entrambe le proposte di adeguamento dei Restauratori e delle Biblioteche, che dall'Azienda saranno comunque considerate come costo compreso all'interno del fondo art. 64ter, sono state dalla CISL “rispedite” al mittente.

Sulla nuova Declaratoria, l'Azienda ha presentato una proposta, anch'essa ritenuta dalla CISL, non ricevibile, in quanto evidenzia una ricollocazione del personale in una posizione penalizzante per il lavoratore. La CISL ha sottolineato che è necessario che gli adeguamenti avvengano prima dell'applicazione della nuova Declaratoria o che, se è necessario che avvenga nello stesso momento, si tenga assolutamente conto che l'adeguamento alla Fascia superiore, deve prevedere il passaggio al livello successivo a quello di ingresso, altrimenti si continuerebbe a sfavorire il lavoratore.

Il documento relativo alle valorizzazioni dell'art. 64ter, continua a riportare solo alcuni settori, di cui quello relativo al personale impiegatizio ancora non bene specificato, e con numeri ancora molto esigui.

Nessun riferimento ancora sulla valorizzazione del settore Turismo, se non la disponibilità dell'Azienda a prevedere soltanto il personale impegnato presso il dipartimento (web e social).

La CISL ha ribadito la propria posizione:

Valorizzazioni *di cui al fondo art. 64ter*

- Valorizzazione del Personale Turismo e Personale Informagiovani secondo un piano pluriennale;
- Integrazione sui numeri da valorizzare rispetto ad alcuni settori indicati nella proposta aziendale, quali Catalogazione, Impiegati, ecc...

Responsabilità sul prossimo Contratto di Servizio

- Impegno da parte dell'Azienda a conquistare nel nuovo Contratto di Servizio la valorizzazione dell'Area Museale, fermo restando le condizioni che possano consentire tali passaggi.

Adeguamenti *fuori dal fondo art. 64ter*

- Passaggio di livello del Personale Biblioteche front-office ancora in B3;
- Passaggio di livello del Personale nei vari settori;
- Passaggio di livello del Personale Restauratore attualmente in C3 ed eventuale valorizzazione dei Restauratori attuali e/o nuovi con responsabilità di funzione.

Declaratoria

- Passaggio del personale che si trova in posizione apicale all'interno delle Aree (B3 e C3) alla fascia superiore della nuova declaratoria di cui al CCNL Federculture.

Ancora una volta un nulla di fatto e un rimando ai prossimi due incontri calendarizzati: 19 e 20 dicembre.

